



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

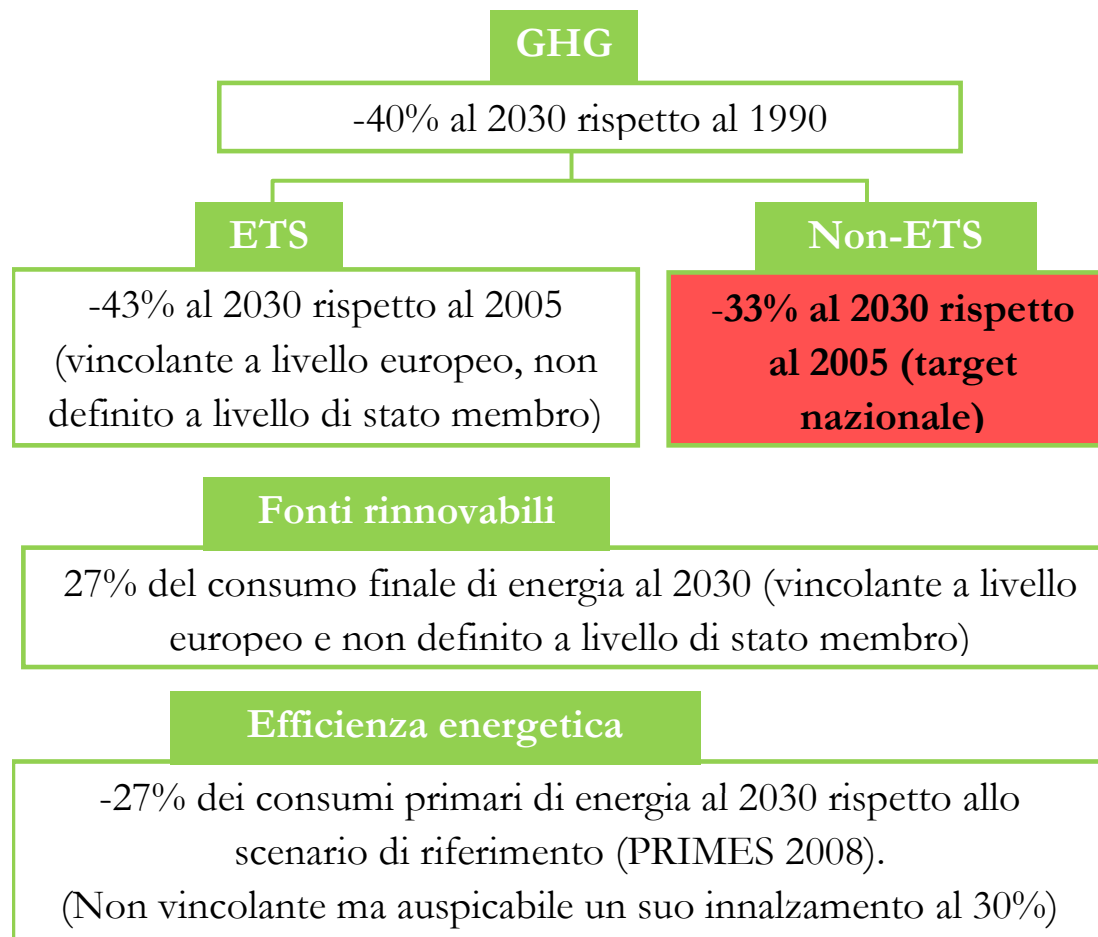
Politiche italiane su energia e clima

Roma, 15 Maggio 2018

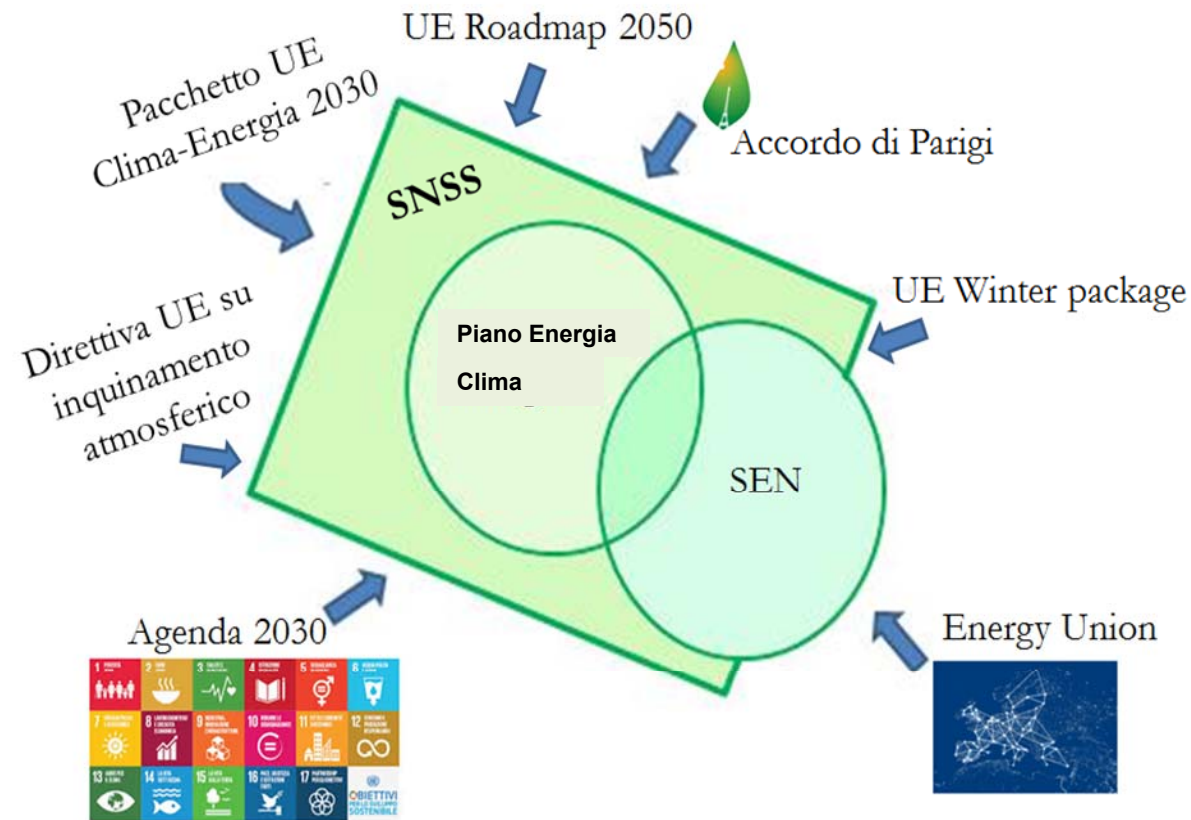
Carmen Glorioso

Direzione Generale per il Clima e l'Energia

Pacchetto Clima - Energia 2030



ITALIA: Quadro di riferimento – Energia/Clima



SEN 2017 - 3 obiettivi: Competitività, Ambiente e Sicurezza

Competitività

- ✓ Ridurre il gap di prezzo dell'energia per tutti i consumatori allineandosi ai prezzi UE
- ✓ Completare i processi di liberalizzazione
- ✓ Intervenire a tutela dei settori industriali energivori

Ambiente - Obiettivi ambientali Clima-Energia in linea con COP21

- ✓ **Nuovi obiettivi operativi al 2030** a livello UE e linee di tendenza al **2050**
- ✓ **Piano energia-clima** Italia dovrà tenere anche conto di:
 - Investimenti crescenti in efficienza energetica
 - Ulteriore impulso alle FER

Sicurezza - Migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità del sistema (rete gas e rete elettrica) per :

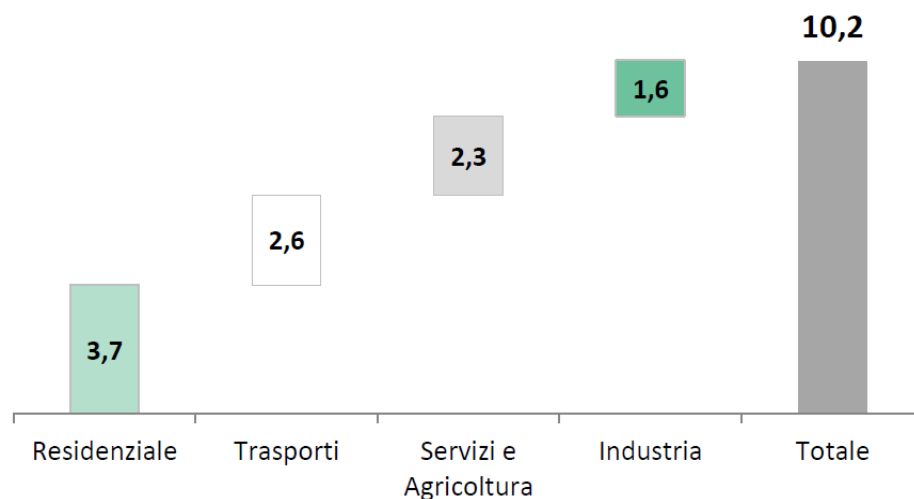
- ✓ Integrazione di quantità crescenti di FER
- ✓ Gestione dei flussi e punte di domanda gas variabili

Target SEN al 2030

Efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo complessivo: ~10 Mtep di riduzione dei consumi al 2030 prevalentemente nei settori non-ETS• Cambio di mix settoriale per favorire il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS con focus su residenziale e trasporti (che contribuiranno ad oltre la metà della riduzione attesa dei consumi)
Fonti Rinnovabili	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungere il 28% di rinnovabili sui consumi lordi finali al 2030, di cui:<ul style="list-style-type: none">✓ 55% circa per le rinnovabili elettriche al 2030 rispetto al 33,5% del 2015✓ 30% circa per le rinnovabili termiche al 2030 rispetto al 19,2% del 2015✓ 21% circa per le rinnovabili nei trasporti al 2030 rispetto al 6,4% del 2015
Trasporti	<ul style="list-style-type: none">• Accelerare rinnovo parco auto circolante con autovetture più performanti in termini di emissioni ed efficienza• Dare impulso alla smart mobility e alla riduzione traffico nei centri urbani• Promozione trasporto pubblico locale• Aumento penetrazione auto elettriche oltre il 10% al 2030• Miglioramento dell'infrastruttura per la rete di distribuzione combustibili alternativi e punti di ricarica per veicoli elettrici
Ricerca e sviluppo	<ul style="list-style-type: none">• Raddoppiare il valore delle risorse pubbliche dedicate agli investimenti in ricerca e sviluppo in ambito clean energy: da 222 Milioni di Euro nel 2013 a 444 Milioni di Euro nel 2021 (Programma internazionale Mission Innovation)

Target quantitativi SEN – focus efficienza energetica: ~10 Mtep da focalizzare su residenziale e trasporti

Riduzione dei consumi finali per settore – SEN (Mtep)

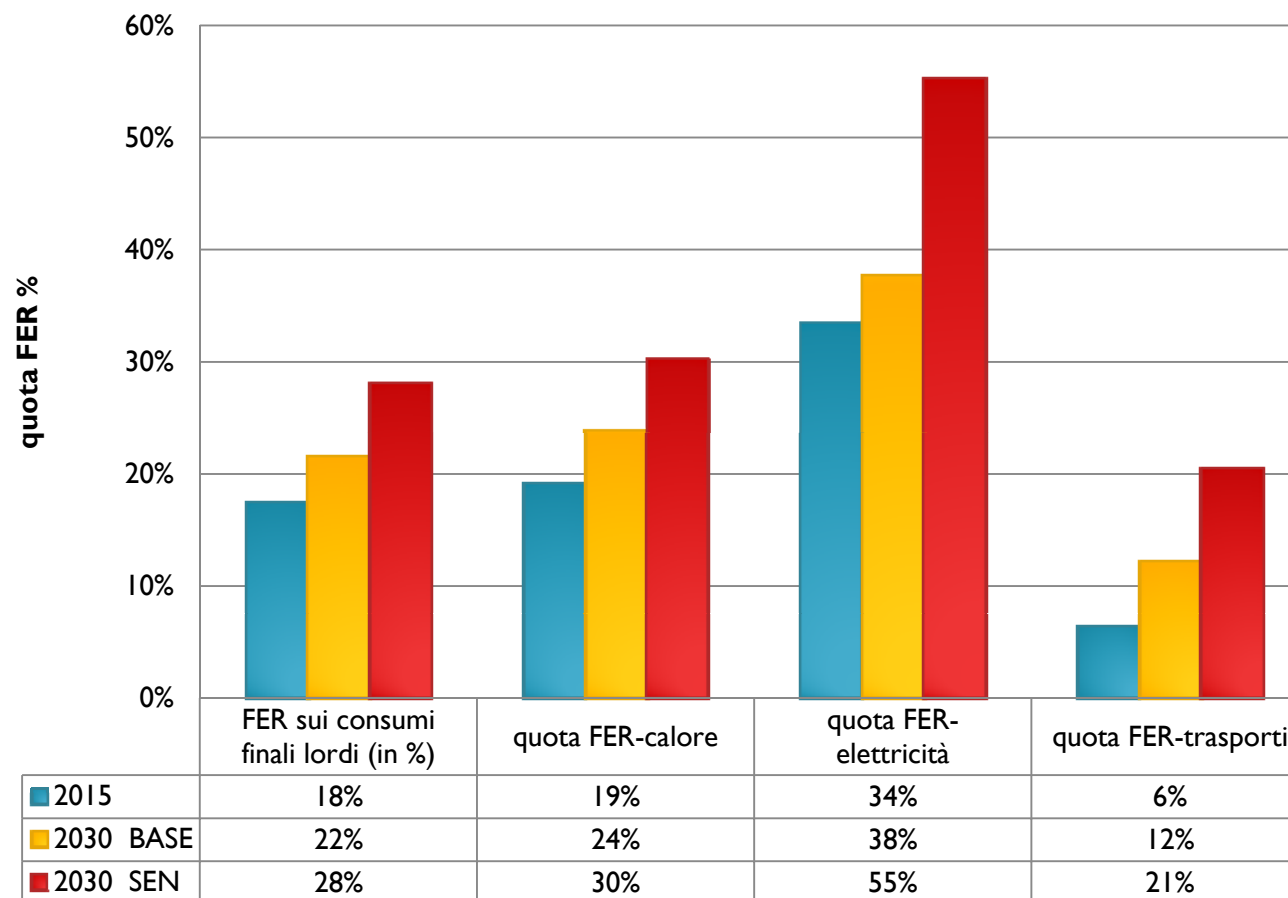


Considerazioni

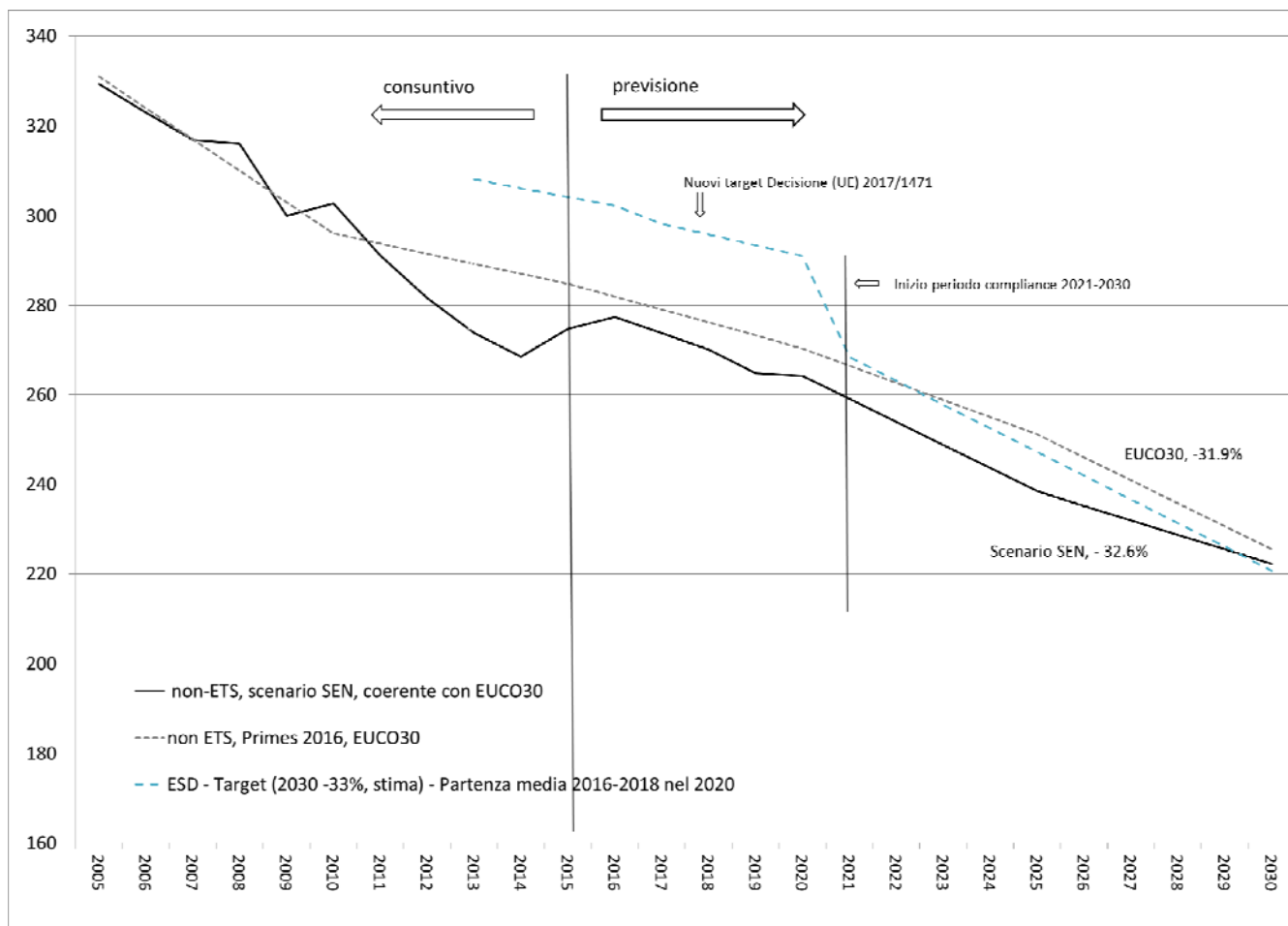
- Il cambio di mix settoriale è necessario per favorire il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS
 - impegno da concentrare su **residenziale** e **trasporti**
- Questo mix pone le basi per il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS in uno scenario di **crescita costante dell'economia**
 - oltre 1% annuo di aumento PIL tra 2021 e il 2030
- L'evoluzione tecnologica e la ricerca favoriranno l'innovazione in ambito residenziale e nei trasporti
 - E.g., pompe di calore, *smart home*, materiali per *deep renovation*, motori e batterie

Bisogna mantenere attuale "passo" di riduzione dei consumi ri-focalizzando l'impegno su residenziale e trasporti

Quota FER (direttiva 2009/28 CE)

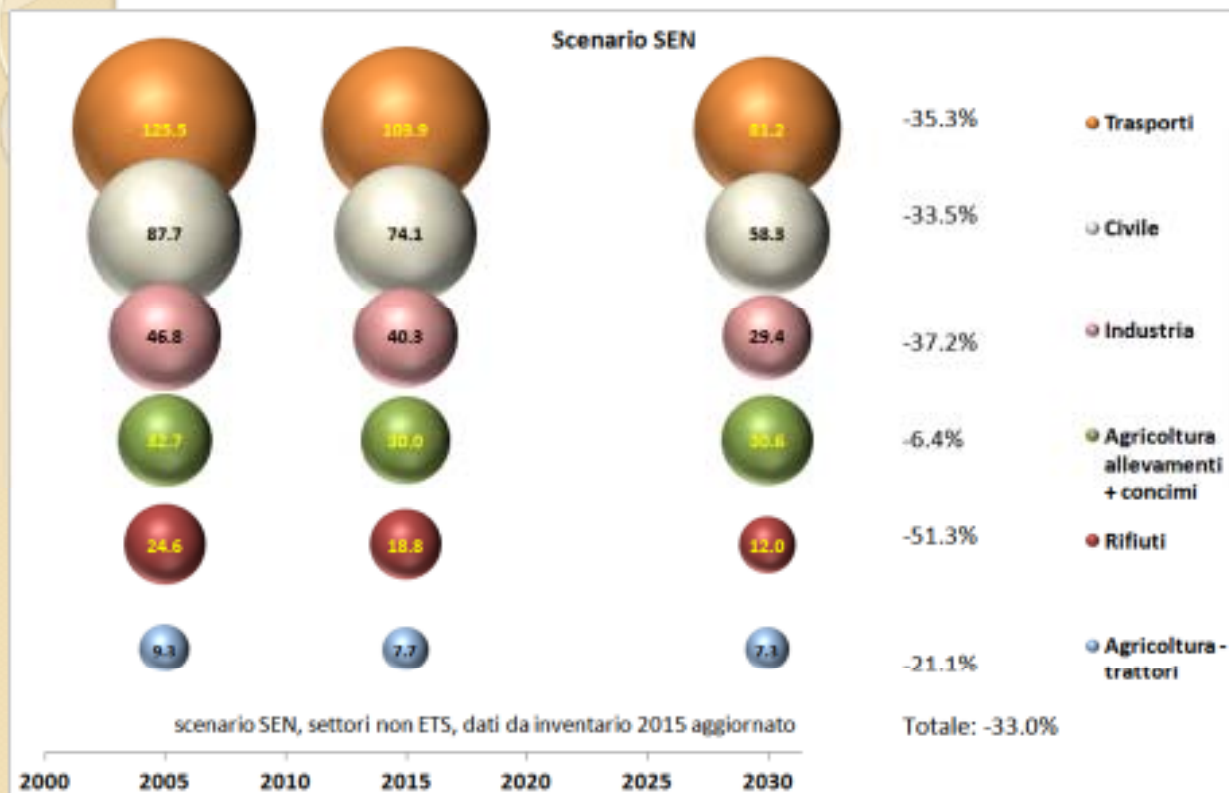


Emissioni del settore non-ETS – scenario SEN (Mt CO2 eq)



Emissioni GHG settori non ETS

Risultati: scenario SEN, emissioni per settore



- **Trasporti:** prevalentemente emissioni da energia.
- **Civile:** prevalentemente emissioni da energia.
- **Industria:** prevalentemente emissioni non energetiche.
- **Agricoltura:** emissioni non energetiche.
- **Rifiuti:** emissioni non energetiche.

Clean Energy for All Europeans

Il “Clean Energy for All Europeans” (o “Winter Package”) è un pacchetto di proposte legislative che interessa i settori delle fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica, del mercato elettrico, della governance dell’Unione e della mobilità

Le misure introdotte dalla Commissione Europea mirano alla creazione di un’**Unione dell’Energia** che possa rendere disponibile ai consumatori dell’UE energia sicura, sostenibile e competitiva a prezzi accessibili.

Unione dell'Energia

Le 5 dimensioni dell'Unione dell'Energia

- **Sicurezza, solidarietà e fiducia**

Diversificazione delle fonti energetiche e sicurezza energetica attraverso la solidarietà e la cooperazione tra gli Stati membri

- **Un mercato interno dell'energia pienamente integrato**

Libera circolazione dell'energia nell'UE attraverso un'infrastruttura adeguata e senza barriere di tipo tecnico o normativo

- **Efficienza energetica**

Minore dipendenza dalle importazioni di energia, riduzione delle emissioni inquinanti, maggiore occupazione e crescita.

- **Decarbonizzare l'economia**

Rafforzare il sistema EU ETS, ridurre i gas a effetto serra per i settori esclusi dal sistema ETS, promuovere la mobilità a basse emissioni di CO2 e rafforzare la politica energetica nel settore delle energie rinnovabili

- **Ricerca, innovazione e competitività**

Sostenere innovazioni in materia di tecnologie energetiche pulite e a basse emissioni di carbonio dando la priorità alla ricerca e all'innovazione per favorire la transizione del sistema energetico e migliorare la competitività

Principali documenti del Pacchetto d'interesse

✓ La nuova direttiva sulle rinnovabili

la cosiddetta RED II (che modifica la RED 2008/29/CE) contiene misure per lo sviluppo delle energie pulite nella generazione di elettricità, nel raffreddamento e riscaldamento e nel settore trasporti

✓ La direttiva sull'efficienza energetica

con la proposta di direttiva sull'efficienza, la Commissione Europea ha innalzato al **30% l'obiettivo al 2030**, indicato dal Consiglio al 27%, sottolineando in tal modo quanto sia fondamentale puntare sull'efficienza energetica

✓ Il Regolamento sulla governance

La proposta di Regolamento introduce un processo di governance, trasparente e dinamico, che prevede un'azione integrata che si traduce in una costante interazione tra Stati Membri e Commissione Europea affinché i Piani nazionali per l'energia e il clima siano coerenti con quelli adottati dagli altri Stati Membri e contribuiscano concretamente al raggiungimento degli obiettivi europei.

Contenuti dei Piani Nazionali

➤ Sezione A:

1. Inquadramento generale e processo di creazione del piano
2. Obiettivi e target nazionali per ciascuna delle cinque dimensioni dell'Unione dell'Energia
3. Politiche e misure previste a livello nazionale per conseguire gli obiettivi

➤ Sezione B- base analitica:

4. Stato attuale delle cinque dimensioni dell'Unione dell'energia – *scenario di riferimento*
5. Valutazione degli impatti delle politiche e misure- *scenario di policy*

SCADENZE

- **Entro il 31 dicembre 2018** gli Stati membri elaborano e trasmettono gli schemi di piani nazionali integrati (per il periodo 2021-2030)
- **Entro il 31 dicembre 2019** gli Stati membri notificano i primi piani nazionali integrati (per il periodo 2021-2030)
- **Entro il 30 giugno 2023** gli Stati membri presentano le bozze di aggiornamento dei piani, qualora ci sia la necessità di aggiornare target, obiettivi ecc...
- **Entro il 30 giugno 2024** gli Stati membri presentano i piani aggiornati, qualora ci sia la necessità di aggiornare target, obiettivi ecc...

Inoltre entro il **1 gennaio del 2020** gli Stati membri devono presentare la loro **strategia a lungo termine per le basse emissioni** (con una prospettiva di almeno 30 anni)

NB: I piani nazionali integrati vengono inviati con una scadenza decennale

Entro il 15 marzo 2023 e successivamente ogni 2 anni, ciascuno SM comunica lo **stato di attuazione del piano nazionale integrato per l'energia e il clima**

Grazie



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE